

Escursione Nr.3

ITINERARIO MALGA CIAPELA – OMBRETTA DI MARMOLADA – OMBRETTOLA

TEMPO DI PERCORRENZA: Da 3 a 4 ore (scorciatoia 2,30-3,30).

DIFFICOLTÀ: Nessuna.

MEMORIE DELLA GRANDE GUERRA

A Sottoguda, nella casa a fianco del Garni-Albergo “Ai Serrai” (negozi di generi vari) era ubicato il comando del settore Costabella-Marmolada, affidato al Col. Peppino Garibaldi.

A Malga Ciapèla, dal maggio 1915, presidio del IX Corpo d’Armata. Nell’omonimo albergo (oggi ristrutturato), installato un Ospedale. Nelle vicinanze, distaccamento della Guardia di Finanza: la casermetta in muratura che lo ospitava è tuttora esistente.

All’inizio di Val d’Arei, piccolo cimitero in una radura detta di Pian Selère, a destra, dimora provvisoria dei primi Caduti del settore (corpi traslati negli anni ’30 al Sacrario di Pian di Salesei o di Pocol-Cortina).

Da Malga Ciapèla, per sentieri e mulattiere, le truppe italiane si collegavano con le posizioni avanzate del fronte di guerra della Marmolada: Passo Fedaià, Passo Padon, Monte Mesola, Vallon d’Antermoia, Passo Ombretta, Forca Rossa e altre diramazioni circostanti, quali il Col Toront, il Col Da Daut, il Monte Migogn. Circa un chilometro dopo il camping, mulattiera ghiaiosa che fu percorsa da truppe, muli, carriaggi e artiglierie per portare in quota viveri e munizioni alle truppe italiane sulla linea di fuoco della Marmolada di Ombretta.

Nella Grande Guerra era il Rifugio Ombretta (costruito nel 1911) occupato dall’206^a Comp. Btg. Va Cordevole comandata dal Cap. Arturo Andreoletti (Nel dopoguerra, ispiratore dell’Associazione Nazionale Alpini). Venne distrutto dalle cannonate austriache.

Segni della guerra 1915’-17 un po’ dovunque per occhi esperti e conoscitori della storia.

ITINERARIO

1) Da Sottoguda (Rocca Pietore, SP 641, a piedi, per i pittoreschi “Serrai”, un orrido naturale scavato nella roccia,

2) o in auto fino a poco prima di Malga Ciapèla.

Strada asfaltata a sinistra per il Rifugio Falier (Indicazioni: Camping 800m., Agriturismo 1800m., segnavia C.A.I. sentiero n.610). In salita, ora ripida, ora falsopiano, sotto l’incombente parete Sud della Marmolada fino ai m. 2080 del Rifugio Onorio Falier, intitolato alla memoria di un Caduto italiano. La mulattiera, larga, è a tornanti, verso il Monte Fop (2550 m.). Un bivio, a sx., conduce in Val Franzedas. Proseguendo si giunge all’inizio di Val Ombretta e appare la gigantesca parete Sud della Marmolada (Pale del Fop a sx.). In fondo, l’Ombrettola (2931 m.) sbarrata la vallata con il Sasso Vernale (3058 m.) e le cime dell’Ombretta orientale (2653 m.) Alto si stacca nel cielo il “Fungo d’Ombretta” (2653 m.): domina dall’alto il Rifugio Falier (C.A.I. di Venezia, gestori la famiglia Dal Bon di Canale d’Agordo). La mulattiera confluisce in un sentiero che passa davanti a Malga Ombretta (1904 m.), prativa. Dal Falier, sentiero 610, si raggiunge Passo Ombretta. Il sentiero 612 risale il Vallon d’Ombrettola puntando verso Forcella della Banca di Valfredda (2777 m., sentiero 678); oppure, si prosegue (612) per Forcella del Bachet (2836 m.) o per il Passo Ombrettola (2864m).